

**SOMMARIO**

**1. Notizie e informazioni**

- 1.1 11 settembre, Milano: *“Mobilità Dolce. Italia-Svizzera: storia, natura e paesaggio oltre EXPO 2015”*
- 1.2 26 settembre, Bologna: visita tecnica al Canale Emiliano Romagnolo

**2. Notizie dai Consorzi Associati**

- 2.1 CdB Burana: Banbinopoli
- 2.2 CdB ET Villoresi: Progetto Idrotour - varo di LO-VE-MI

**3. Notizie dall’Europa**

- 3.1 Proteggere le foreste nell'UE e nel resto del mondo
- 3.2 Settimana europea della mobilità sostenibile

**4. Prossimi appuntamenti**

- 4.1. 30 ottobre 2013, Cremona: CdB ET Villoresi e Consorzio Naviglio città di Cremona: Navigli Lombardi EXPO 2015
- 4.2. 27 novembre 2013, Milano: Verso EXPO 2015

**5. Info legislazione: settembre 2013**

**6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie**

\*\*\*\*\*

**1. Notizie e informazioni**

**1.1 “Mobilità Dolce. Italia-Svizzera: storia, natura e paesaggio oltre EXPO 2015”**

Lo scorso 11 settembre 2013 si è tenuto presso il Centro Svizzero di Milano il convegno “*Mobilità Dolce. Italia-Svizzera: storia, natura e paesaggio oltre EXPO 2015*”, organizzato dal Consolato generale di Svizzera a Milano, la Città di Locarno in collaborazione con Expo 2015

SpA, la Provincia di Novara, il Gruppo LAND e il Consorzio Est Ticino Villoresi.

Il Convegno ha rappresentato l’occasione per parlare di forme di mobilità alternative in previsione della grande Esposizione Universale del 2015 e, in particolare, per pubblicizzare l’itinerario che, attraverso vie d’acqua e piste ciclabili, collegherà Milano e il Cantone Ticino.

**1.2 Visita tecnica al Canale Emiliano Romagnolo**

La visita tecnica presso il CER si è svolta il 26 settembre ed ha visto la partecipazione di 19 amministratori e funzionari di consorzi di bonifica, di alcuni rappresentanti della Struttura Consorzi di bonifica, reticoli e demanio idrico di Regione Lombardia e di URBIM.

La visita, durata l’intera giornata, ha visto l’illustrazione dell’attività del CER e del progetto IRRINET-IRRIFRAME, affrontando anche le sue successive applicazioni in Lombardia; il sopralluogo all’azienda sperimentale sull’irrigazione di Mezzolara di Budrio (BO) ed al campo mostra con le attrezzature irrigue del CER.



## 2. Notizie dai Consorzi Associati

### 2.1 CdB Burana: Bambinopoli

Il 7 e l'8 Settembre il Consorzio della Bonifica Burana ha partecipato alla 13<sup>a</sup> edizione di *Bambinopoli*, evento rivolto soprattutto ai bambini.

Il sabato sono state organizzate attività e animazioni sul ciclo dell'acqua; mentre la domenica 8 giochi per tutti con il puzzle sulla bonifica in versione gigante e gioco dell'oca.



### 2.2 CdB ET Villorresi: Progetto Idrotour: varo di LO-VE-MI

Il 19 settembre si è svolta la cerimonia per il varo *LO-VE-MI*: l'imbarcazione ecologica progettata per solcare, sul percorso della via d'acqua Locarno Venezia, le acque del Panperduto consentendo anche di raggiungere il Museo delle Acque Italo Svizzere sull'isola di Confurto. L'intervento è inserito nel progetto Idrotour.



Il varo del battello si è tenuto presso il cantiere costruttore Studioplast di Lughignano sul Sile. L'indomani l'imbarcazione ha sperimentato positivamente un primo tratto di navigazione lungo l'idrovia litoranea veneta sino a Chioggia.



Da qui la LO-VE-MI è rientrata in cantiere per la messa a punto definitiva. Dopodiché sarà pronta per la sua destinazione definitiva: le Dighe del Panperduto.

## 3. Notizie dall'Europa

### 3.1 Proteggere le foreste nell'UE e nel resto del mondo

Nonostante la deforestazione sia una tendenza globale, le foreste coprono più del 42% del territorio dell'UE e la biomassa forestale (essenzialmente, il legname) fornisce la metà di tutta l'energia rinnovabile dell'UE.

Per proteggere questa risorsa importante, una nuova strategia UE intende mettere in atto una gestione sostenibile delle foreste, per accrescere la competitività e creare posti di lavoro. Un altro obiettivo è migliorare la qualità della vita degli europei potenziando i servizi ricreativi e proteggendo al tempo stesso gli ecosistemi, la biodiversità e l'ambiente.

Questi traguardi saranno raggiunti grazie a un approccio integrato, che coinvolgerà anche settori quali

lo sviluppo rurale, le imprese, l'ambiente, i cambiamenti climatici, la ricerca e lo sviluppo e le bioenergie.

La nuova strategia viene pubblicata dopo due anni di consultazioni e collaborazioni fra la Commissione, i governi nazionali e le principali parti interessate. Sostituisce quella del 1998 per rispondere alle accresciute pressioni commerciali e ricreative alle quali sono esposte le foreste, oltre che ai cambiamenti politici, ambientali e sociali degli ultimi quindici anni. La nuova strategia tiene anche conto degli effetti dei cambiamenti climatici sui delicati ecosistemi forestali. In particolare, l'innalzarsi delle temperature e la siccità nel sud dell'Europa stanno avendo ripercussioni negative sulle specie di alberi a basse altitudini.

### 3.2 Settimana europea della mobilità sostenibile

Promossa dalla Commissione Europea, La settimana della mobilità sostenibile si è svolta dal 16 al 22 settembre in diverse località europee. E' diventata negli anni un appuntamento internazionale con l'obiettivo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata per gli spostamenti quotidiani. Gli spostamenti effettuati a piedi, in bicicletta o con mezzi pubblici, infatti, rappresentano modalità di trasporto sostenibile che, oltre a ridurre le emissioni di gas climalteranti, l'inquinamento acustico e la congestione, possono giocare un ruolo importante per il benessere fisico e mentale di tutti.

Diminuendo e rendendo ecocompatibili le modalità di spostamento, le città europee possono migliorare il bilancio energetico e le prestazioni ambientali del

sistema dei trasporti e allo stesso tempo rendere la vita dei cittadini più sana e sicura. Il contesto urbano, infatti, rappresenta una grande sfida per la sostenibilità in Europa e la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, contribuendo a sensibilizzare i cittadini e gli amministratori, è un chiaro esempio di come le iniziative a livello europeo possano incoraggiare e agevolare l'azione a livello locale.

Per ciascuna edizione della Settimana Europea della Mobilità è scelto un particolare argomento in materia di mobilità sostenibile, il cosiddetto "*focal theme*", sulla cui base gli enti locali aderenti sono invitati ad organizzare attività per la cittadinanza. Gli enti aderenti, inoltre, sono invitati a lanciare e promuovere misure permanenti che supportino il tema scelto per l'anno in corso.

Lo slogan scelto per il 2013, *“Clean air! It’s your move”*, mira a sensibilizzare la cittadinanza sul legame tra il traffico motorizzato e l’inquinamento atmosferico nelle aree urbane, evidenziando il ruolo attivo che ciascun cittadino può avere nel miglioramento della qualità dell’aria attraverso le proprie scelte di mobilità. Attraverso lo slogan proposto, quindi, le città europee sono incoraggiate a stimolare cambiamenti nelle modalità di spostamento individuali, a gestire al meglio la domanda di mobilità e individuare strumenti di pianificazione urbana che consentano un più ampio impiego di mezzi di trasporto ecocompatibili.

Il Ministero dell’Ambiente ha aderito alla Settimana della Mobilità condividendone gli obiettivi, svolgendo un ruolo di coordinamento nazionale e di supporto delle iniziative e degli eventi attuati da Comuni e associazioni, nonché promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini e specifiche azioni a carattere nazionale. Informazioni: [www.mobilityweek.eu](http://www.mobilityweek.eu)



## 4. Prossimi appuntamenti

### 4.1. Navigli Lombardi EXPO 2015

Si svolgerà a Cremona il prossimo 30 ottobre la conferenza stampa di presentazione del progetto

“*Navigli Lombardi EXPO 2015*” promosso dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e dal Consorzio Naviglio della città di Cremona.

### 4.2. VERSO EXPO 2015

Il prossimo 27 novembre URBIM Lombardia in collaborazione con la DG Territorio, Urbanistica e difesa del suolo hanno organizzato il convegno “*VERSO EXPO 2015. Dare l’acqua, moltiplicare il cibo: il ruolo e l’impegno dei Consorzi di bonifica ed irrigazione*”.

L’evento intende dare inizio ad una discussione propositiva sul ruolo e il contributo che Regione Lombardia e i Consorzi di bonifica e di irrigazione possono dare ad Expo2015, assicurando un uso sostenibile e plurimo dell’acqua per lo sviluppo agricolo, la difesa del suolo e la salvaguardia dell’ambiente.

## 5. Leggi e provvedimenti: settembre 2013

- **Circolare regionale n. 19 del 5 agosto 2013** (BURL n° 37 del 09-09-2013 SERIE ORD) *Primi indirizzi regionali in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA)*
- **D.d.s. n. 7990 del 4 settembre 2013** (BURL n° 37 del 10-09-2013 SERIE ORD) *Reg. CE 1698/2005, programma di sviluppo rurale 2007-2013, Misura 221 “Imboschimento dei terreni agricoli” – Riparto delle risorse finanziarie alle amministrazioni provinciali lombarde - Undicesimo periodo, anno 2013*
- **D.d.s. n. 7991 del 4 settembre 2013** (BURL n° 37 del 10-09-2013 SERIE ORD) *Reg. CE 1698/2005, programma di sviluppo rurale 2007- 2013, Misura 223 “Imboschimento di superfici non agricole” – Riparto delle risorse finanziarie alle amministrazioni provinciali lombarde - Settimo periodo, anno 2013*
- **D.c.r. n. X/118 del 10 settembre 2013** (BURL n° 39 del 23-09-2013 SERIE ORD) *Ordine del giorno concernente il risanamento del bacino idrografico dell’Olona: conseguimento dello stato di qualità “Sufficiente” per i corpi idrici della Regione Lombardia*

La Giunta regionale si impegna in vista di EXPO 2015, che vedrà tra i temi principali in discussione l’acqua, ad assicurare un impegno straordinario e costante di supervisione e controllo sugli enti competenti, affinché si giunga al più presto al raggiungimento dello stato ambientale «sufficiente» per il fiume Olona e per tutti gli altri corpi idrici della Regione Lombardia.

- **D.c.r. n. X/119 del 10 settembre 2013** (BURL n° 39 del 23-09-2013 SERIE ORD) *Risoluzione ai sensi dell’articolo 38 del regolamento generale inerente al risanamento del bacino idrografico dell’Olona e alla sensibilizzazione permanente della popolazione attraverso programmi di educazione ambientale e civica*

La Giunta regionale si impegna ulteriormente a:

- garantire un effettivo intervento di risanamento della qualità delle acque del bacino idrico dell’Olona che si sviluppa nelle province di Varese, Como e Milano;
- reperire ulteriori risorse finanziarie ed economiche per favorire la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari, supportando le iniziative dell’ATO e degli enti locali competenti per territorio;
- istituire una cabina di regia per coordinare sinergicamente, con attenzione e interesse, le priorità e per supervisionare i tempi e i modi di attuazione degli interventi necessari, con particolare attenzione alla riqualificazione completa del ciclo del servizio idrico integrato;

- informare in maniera costante e puntuale la VI Commissione "Ambiente e Protezione Civile", mantenendo un flusso informativo semestrale, a partire dall'approvazione della presente risoluzione, sullo stato di attuazione degli interventi e in generale su futuri sviluppi;
  - prevedere all'interno dei progetti da sviluppare, attraverso il Contratto di Fiume, un programma di informazione e sensibilizzazione permanente verso i cittadini dell'asta del fiume Olona, anche, ma non solo, attraverso corsi di educazione civica da proporre alle scuole e incontri pubblici periodici a cui saranno invitati a partecipare, in particolare, comitati e associazioni del territorio;
  - riconoscere nel Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura lo strumento strategico utile alla pianificazione dei programmi e all'individuazione dei referenti tecnici, in stretto coordinamento con la costituenda cabina di regia;
  - richiedere in sede di Conferenza Stato-Regioni che gli interventi di risanamento effettuati dagli enti locali, dalle aziende speciali e dalle società che operano in-house sul Servizio Idrico Integrato siano esclusi dal rispetto del Patto di Stabilità;
  - relazionare annualmente alla VI Commissione sulla qualità delle acque del bacino idrico dell'Olona e a estendere tale modello di analisi agli altri bacini idrici regionali.
- **D.g.r. n. X/706 del 20 settembre 2013** (BURL n° 39 del 24-09-2013 SERIE ORD) *Integrazione della d.g.r. 4534/2012 "Determinazioni in ordine alla comunicazione nitrati 2012 e 2013"*
- **D.g.r. n. X/705 del 20 settembre 2013** (BURL n° 39 del 25-09-2013 SERIE ORD) *Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e comune di Como per il completamento delle opere di difesa idraulica e di valorizzazione del Lungolago Trento e Trieste - Piazza Cavour in comune di Como (legge n. 102/90 e l.r. 31/96)*

Lo schema di convenzione è riportato all'Allegato A. L'intervento ha copertura finanziaria di € 5.000.000 mediante lo stanziamento nel Bilancio regionale 2013-2015 sui capitoli 9.01.203.863 e 9.01.203.5959; e € 6.500.000 (cofinanziamento), che garantirà l'intera copertura finanziaria dell'intervento, potrà essere riconosciuta con successivo atto integrativo alla suddetta Convenzione a seguito della presentazione della perizia di variante finale, previa appostazione nel bilancio di previsione regionale 2014-2016 del relativo finanziamento ed esperiti tutti gli accertamenti preventivi di natura giuridica, amministrativa e tecnica.

- **D.d.u.o. n. 8301 del 17 settembre 2013** (BURL n° 39 del 27-09-2013 SERIE ORD) *D.g.r. n. IX/3611 del 6 giugno 2012 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 23 luglio 2012 n. 6557 - 2° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie*

## 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

### Visita tecnica presso il Canale Emiliano Romagnolo - CER

A seguito dell'approvazione della DGR n° X/216 del 31/05/13 URBIM in collaborazione con la DG Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo di Regione Lombardia ha realizzato una serie di attività formative tra cui rientra [la visita tecnica presso il CER del 26 settembre 2013](#).

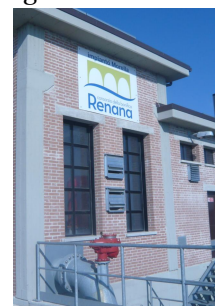
La visita, durata l'intera giornata, ha visto l'illustrazione dell'attività del CER e del progetto IRRINET-IRRIFRAME, affrontando anche le sue successive applicazioni in Lombardia; il sopralluogo all'azienda sperimentale sull'irrigazione di Mezzolara di Budrio (BO) ed al campo mostra con le attrezzature irrigue del CER.

Nel pomeriggio dopo la pausa nell'agriturismo Podere Casio, utente IRRINET, che ha mostrato le modalità di funzionamento del programma, si è visitato l'impianto Morella del CdB Renana.

Il Canale Emiliano Romagnolo, una delle più importanti opere idrauliche italiane, assicura, mediante derivazione dal fiume Po, l'approvvigionamento idrico di un'area estesa su oltre 3.000 km<sup>2</sup>, caratterizzata da un'intensa attività agricola e da diffusi insediamenti urbani e industriali e, per contro, povera di acque superficiali.

L'idea di costruire un canale in grado di rendere disponibili le acque del Po per l'irrigazione della pianura emiliano-romagnola ha quasi 400 anni.

Il Canale, iniziato nel 1955, ha un percorso di 150 km complessivi caratterizzato da 7 impianti di sollevamento disseminati nel territorio. Le dotazioni idriche di cui il Consorzio dispone provengono da due concessioni di





derivazioni: dal fiume Po (portata concessa: 68 m<sup>3</sup>/s dal 16/05 al 15/09, e per il resto dell'anno 25 m<sup>3</sup>/s) e dal fiume Reno (portata di 1,5 m<sup>3</sup>/s da aprile a settembre e di 2 m<sup>3</sup>/s da ottobre a marzo). Sono tre le opere principali del CER: Attenuatore delle piene del Reno o Cavo Napoleonico (16,5 km) ; Asta in sx Reno (15 km) e l'Asta principale (133 km).

Al Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo compete la progettazione, la costruzione e la gestione del sistema; è affidata, invece, ai Consorzi associati la distribuzione irrigua della risorsa nel territorio, secondo le dotazioni idriche ad esse assegnate. Il consorzio CER svolge anche attività di studio, di ricerca e di assistenza tecnica per l'impiego ottimale della risorsa idrica in un quadro di sviluppo sostenibile.

Il CER ha varato, con l'apporto finanziario della regione Emilia-Romagna, il progetto divulgativo "Acqua in mostra" con lo scopo di:

- \* realizzare sul territorio una serie di strutture tecniche espositive, in cui siano collocate le innovative attrezzature irrigue per le colture diffuse in loco
- \* ideare, pianificare e condurre un progetto di comunicazione mirato ai tecnici ed ai produttori agricoli, per accrescere la cultura tecnologica irrigua.

Il progetto ha avuto inizio nel 1989 con la realizzazione del campo mostra delle attrezzature irrigue, nei pressi dell'Azienda Marsili.



Tra queste attività particolare importanza riveste **IRRINET**, un servizio irrigazione gratuito a disposizione di tutte le aziende agricole dell'Emilia Romagna, che fornisce consigli irrigui sul momento di intervento e sui volumi da impiegare per ottenere un prodotto di qualità risparmiando risorse idriche.

IRRINET si basa sul metodo del bilancio idrico che viene calcolato ogni giorno con:

- i dati meteorologici forniti in tempo reale dall'Arpa-Simc (Servizio IdroMeteoClima)
- i dati pedologici forniti dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della RER
- i dati di falda della rete di rilievo del Servizio Sviluppo Sistema Agroalimentare della RER elaborati da Iter

Il progetto sviluppatosi in Emilia Romagna è stato promosso da ANBI a livello nazionale (IRRIFRAME) ed applicato in numerose regioni italiane.

A luglio è stata siglata [una convenzione non onerosa tra ARPA e URBIM per la condivisione d'informazioni meteorologiche](#), che permetterà la realizzazione anche in Lombardia del progetto IRRIFRAME.

IRRIFRAME, attraverso la raccolta di dati meteorologici rilevati dalla rete regionale di monitoraggio meteorologico di ARPA, fornirà indicazioni, tramite i consorzi di bonifica lombardi aderenti al progetto (tra cui Terre dei Gonzaga in dx Po e Chiese), alle aziende agricole sul preciso momento d'intervento irriguo e il volume di adacquata, basandosi su dati del bilancio idrico suolo - pianta - atmosfera e sulla convenienza economica dell'intervento irriguo. Il sistema IRRIFRAME sarà adattato, per quanto possibile, alle condizioni pedoclimatiche e colturali lombarde.

La convenzione ARPA-URBIM consentirà, oltre all'implementazione del progetto, la diffusione d'iniziativa sull'uso corretto e consapevole della risorsa idrica.

Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercaesperimentazioneenuovetecnologie.htm>

\*\*\*\*\*

**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)**  
**Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a [redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)**

\*\*\*\*\*